



Decreto del Direttore generale nr. 30 del 20/02/2026

Proponente: *Fabio Cioni*

Laboratorio Centro

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dr. Fabio Cioni*

Estensore: *Paola Pargoli*

Oggetto: *Approvazione dello schema del contratto di comodato d'uso a titolo gratuito tra ARPAT, Dipartimento di Ingegneria Civile e ambientale e il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università di Firenze per la cessione della strumentazione per attività di monitoraggio delle molestie olfattive.*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "A" - Schema contratto comodato a titolo gratuito con DICEA e DMSC	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell'art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Considerato che:

- ARPAT, ai sensi della Legge Regionale n. 30 del 22 giugno 2009, concorre alla promozione dello sviluppo sostenibile e contribuisce al mantenimento e al miglioramento dell'ambiente in Toscana, mediante lo svolgimento delle funzioni pubbliche di tutela dell'ambiente e della salute;
- ARPAT ai fini dello svolgimento ottimale delle attività istituzionali, ai sensi dell'art. 6 della L.R. del 22 giugno 2009, n. 30, “collabora con ...omissis ... nonché con altri Enti pubblici ed istituzioni, anche per la partecipazione all'attività di ricerca applicata, finalizzata in particolare al miglioramento della conoscenza sull'ambiente ed al miglioramento dell'efficienza dei processi di tutela”;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

Preso atto che con decreto del Direttore generale n. 137 del 21.07.2025 questa Agenzia ha stipulato con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Firenze (DICEA) e il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università di Firenze (DMSC), un accordo di collaborazione per l'attività di "avviamento e messa a punto di un dispositivo di olfattometria dinamica e di un naso elettronico per la determinazione ed il monitoraggio delle concentrazioni di odore”;

Considerato inoltre che:

- che per lo svolgimento di tale attività, in conformità alla norma UNI EN 13725:2022, è necessaria l'installazione di uno strumento di olfattometria dinamica, presso la Fondazione PIN – Polo di Prato dell'Università di Firenze – Piazza dell'Università 1 – 59100 Prato,
- che “l'olfattometro dinamico - modello LEO e i relativi componenti” sono stati acquistati da ARPAT e necessitano di personale specializzato per il suo utilizzo. Lo strumento è dotato di contratto post-garanzia Full-Risk della durata di 4 anni (scadenza 06.03.2028) che comprende illimitate manutenzioni correttive ed una manutenzione preventiva annuale

Visto lo schema di contratto di comodato d'uso a titolo gratuito (Allegato "A"), da sottoscrivere tra ARPAT, DICEA e DMSC dell'Università degli Studi di Firenze con cui ARPAT cede a DICEA e DMSC il bene acquistato, per le seguenti finalità: creazione di un Panel di esaminatori da utilizzare per le misure con olfattometro dinamico nell'ambito del monitoraggio delle molestie olfattive;

Dato atto che, come indicato nell'art 2, DICEA e DMSC accettano i beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, sono responsabili della custodia, della conservazione diligente; l'eventuale perimento, perdita e deterioramento dei beni oggetto del comodato sono a carico dell'Università degli Studi di Firenze. In caso di furto o smarrimento di beni il comodatario dovrà avanzare formale denuncia alle autorità competenti ed inviarne una copia ad ARPAT per gli adempimenti conseguenti e la predisposizione dell'atto autorizzatorio allo scarico dall'inventario di ARPAT. L'eventuale danno che dovesse derivare alla strumentazione oggetto del comodato obbliga UNIFI al risarcimento del danno ex art. 2043 c.c;

Preso altresì atto del divieto dell'utilizzo dei beni diverso da quello previsto dal contratto di comodato, che non sia specificatamente e formalmente disposto da ARPAT, pena l'immediata decadenza, nel caso, dello stesso;

Dato atto che i beni saranno consegnati presso la Fondazione PIN – Polo di Prato dell'Università di Firenze – Piazza dell'Università 1 – 59100 Prato, subordinatamente alla ricezione della relazione tecnica sullo stato di adeguamento dei locali alla norma UNI EN 13725:2022;

Dato atto altresì che ARPAT cede i beni di cui all'art. 1 del contratto di comodato per tutta la durata del progetto sopra citato avente scadenza 21.07.2027;

Ravvisato che, ex art. 9, sono a carico dell'Agenzia le spese di trasporto e le spese per assistenza tecnica come previsto dal contratto Full-Risk sottoscritto da ARPAT con la Società Lab Service Analytica S.r.l.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di approvare lo schema di Contratto di Comodato d'uso a titolo gratuito (Allegato "A"), da stipulare tra ARPAT, il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Firenze (DICEA) e il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università di Firenze (DMSC), con cui questa Agenzia cede i beni di sua proprietà, meglio specificati nell'art. 1 del sopra citato contratto per le seguenti finalità: creazione di un Panel di esaminatori da utilizzare per le misure con olfattometro dinamico nell'ambito del monitoraggio delle molestie olfattive;
2. di dare atto che, come indicato nell'art 2, DICEA e DMSC accettano i beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, sono responsabili della custodia e della conservazione diligente; l'eventuale perimento, perdita e deterioramento dei beni oggetto del comodato sono a carico dell'Università degli Studi di Firenze. In caso di furto o smarrimento di beni il comodatario dovrà avanzare formale denuncia alle autorità competenti ed inviarne una copia ad ARPAT per gli adempimenti conseguenti e la predisposizione dell'atto autorizzatorio allo scarico dall'inventario di ARPAT. L'eventuale danno che dovesse derivare alla strumentazione oggetto del comodato obbliga UNIFI al risarcimento del danno ex art. 2043 c.c;
3. di dare atto che i beni saranno consegnati presso la Fondazione PIN – Polo di Prato dell'Università di Firenze – Piazza dell'Università 1 – 59100 Prato, subordinatamente alla ricezione della relazione tecnica sullo stato di adeguamento dei locali alla norma UNI EN

13725:2022; alla consegna dei beni sarà redatto un formale “verbale di consegna” che dovrà essere debitamente sottoscritto dalle parti;

4. di dare atto altresì che ARPAT cede i beni di cui all'art. 1 del contratto di comodato per tutta la durata del progetto di cui al decreto del Direttore generale n. 137/2025 avente scadenza 21.07.2027;
5. di dare atto che sono ad esclusivo carico di ARPAT le manutenzioni ordinarie e le richieste di manutenzione straordinaria, nonché le verifiche periodiche di taratura e sicurezza dell'olfattometro dinamico secondo quanto previsto nel contratto Full Risk stipulato con la Società Lab Services Analytica S.rl.. Restano a carico del comodatario l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 7 del contratto di comodato;
6. di dare atto che, così come stabilito dall'art. 9 del contratto di comodato sono a carico dell'Agenzia le spese di trasporto;
7. di individuare quale responsabile del procedimento il Dr. Fabio Cioni, Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività di cui al progetto sopra indicato.

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, D.lgs 82/2005 e s.m.i, predisposto e conservato come nativo digitale e disponibile presso l'amministrazione."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 19/02/2026
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 20/02/2026
- Fabio Cioni , il proponente in data 20/02/2026
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 20/02/2026
- Pietro Rubellini , facente funzioni del Direttore tecnico in data 20/02/2026
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 20/02/2026

ARPAT – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
Contratto di comodato d'uso gratuito

Contratto tra ARPAT, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Firenze e Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per la concessione in comodato d'uso gratuito di un "Olfattometro dinamico modello LEO con i relativi componenti" per consentirne l'utilizzo al DICEA e al DMSC, al fine dello svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto "Ampliamento della caratterizzazione di specifiche emissioni odorigene attraverso la creazione di profili analitici caratteristici ed utilizzo dei profili nella valutazione dei potenziali impatti odorigeni originati dalle sorgenti" per il quale è prevista l'installazione da parte di UNIFI della strumentazione sopra indicata presso la Fondazione PIN – Polo di Prato dell'Università di Firenze – Piazza dell'Università 1 – 59100 Prato.

Tra

(comodante) ARPAT con sede in Firenze C.F. 04686190481, in persona del legale rappresentante Dott. Pietro Rubellini nato a Firenze il 21/11/1961, ai fini del presente atto, presso la sede dell'Agenzia.

e

(comodatario) Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Firenze con sede in Via Santa Marta 3, 50139 Firenze, c.f. e P.I. 01279680480, rappresentato dal Prof. Gianni Bartoli in qualità di Direttore di Dipartimento ed in conformità all'art.36 co.6 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo F.no.

E

(comodatario) il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università degli Studi di Firenze con sede in Largo Brambilla 3, 50134 Firenze, c.f. e P.I. 01279680480, rappresentato dal Prof. Francesco Annunziato in qualità di Direttore di Dipartimento ed in conformità all'art.36 co.6 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo F.no.

Premesso

- che ARPAT, DICEA e DMSC hanno sottoscritto un accordo, ex art. 15 L. 07/08/1990 n. 241, di collaborazione tecnico scientifica per l'esecuzione delle attività di "Avviamento e messa a punto di un dispositivo di olfattometria dinamica e di naso elettronico per la determinazione ed il monitoraggio delle concentrazioni di odore"
- che per lo svolgimento di tale attività, in conformità alla norma UNI EN 13725:2022, è necessaria l'installazione di uno strumento di olfattometria dinamica, presso la Fondazione PIN – Polo di Prato dell'Università di Firenze – Piazza dell'Università 1 – 59100 Prato,
- che "l'olfattometro dinamico - modello LEO e i relativi componenti" sono stati acquistati da ARPAT e necessitano di personale specializzato per il suo utilizzo. Lo strumento è dotato di contratto post-garanzia Full-Risk della durata di 4 anni (scadenza 06.03.2028) che comprende illimitate manutenzioni correttive ed una manutenzione preventiva annuale.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1- Oggetto

ARPAT cede in comodato gratuito i beni di seguito descritti:

- Olfattometro dinamico - modello LEO – costruttore Arco Solutions S.r.l. – matricola n. A1910;
- Campionatore sacche monitoraggio odori – costruttore Arco Solutions S.r.l. – matricola n. 0436016N
- Compressore – costruttore MGF - Compressors S.r.l. – modello CS 50/25 PRIME M – matricola n. 2230793
- Notebook – costruttore HEWLETT PACKARD CO – modello HP 250 G8 – matricola n. CND11917XR.

- Stampante – costruttore XEROS CORP – modello C230 – matricola n. 3024876291.

ARPAT dichiara inoltre quanto segue:

- che in data 29.10.2025 è stata eseguita la manutenzione preventiva annuale e la verifica di conformità dalla Società Arco Solutions S.r.l. su mandato della società Lab Service Analytica S.r.l..
- che entro 31.10.2026 è prevista la prossima scadenza della manutenzione preventiva annuale
- che i filtri sono nuovi e in perfetto stato di efficienza, garantendo l'assenza di odori di fondo o contaminanti nel sistema pneumatico, in piena conformità ai requisiti di purezza dell'aria previsti dalla norma UNI EN 13725:2022;
- che le linee di campionamento e i condotti interni sono stati sottoposti a verifica; risultano integri, privi di ostruzioni, depositi o fenomeni di adsorbimento che possano alterare la precisione delle analisi o la sicurezza degli operatori.
- che lo stato di conservazione dei materiali (tubazioni in PTFE/acciaio inox) è ottimale, assicurando la perfetta tenuta del circuito pneumatico.

Il bene è ceduto per le seguenti finalità: creazione di un Panel di esaminatori da utilizzare per le misure con olfattometro dinamico nell'ambito del monitoraggio delle molestie olfattive.

Art. 2 - Condizioni generali

Il comodatario accetta i beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. La proprietà dei beni oggetto del presente contratto è di ARPAT.

Il comodatario non può concedere a terzi il godimento dei beni oggetto del presente contratto.

ARPAT è esonerata da qualsiasi responsabilità inerente all'uso dei beni.

Il comodatario è responsabile della custodia e della conservazione diligente dei beni oggetto del contratto (art. 1176 C.C. "diligenza del buon padre di famiglia").

L'eventuale perimento, perdita e deterioramento dei beni oggetto del comodato sono a carico dell'Università degli Studi di Firenze. In caso di furto o smarrimento di beni il comodatario dovrà avanzare formale denuncia alle autorità competenti ed inviarne una copia ad ARPAT per gli adempimenti conseguenti e la predisposizione dell'atto autorizzatorio allo scarico dall'inventario di ARPAT.

L'eventuale danno che dovesse derivare alla strumentazione oggetto del comodato obbliga UNIFI al risarcimento del danno ex art. 2043 c.c.

Art. 3 - Condizioni particolari per l'utilizzo dei beni ceduti in comodato.

I beni di cui all'art. 1 vengono utilizzati dal comodatario per le funzioni inerenti alle attività specificate nel medesimo articolo.

Il comodatario conviene che è vietato, e comporta, ove accertato, l'immediata decadenza del comodato, ogni utilizzo diverso da quello prescritto dal presente contratto non specificatamente e formalmente disposto da ARPAT.

Art. 4 - Modalità di consegna

La consegna dei beni da parte di ARPAT, descritti all'art. 1 del contratto, sarà subordinata alla ricezione della relazione tecnica sullo stato di adeguamento dei locali alla norma UNI EN 13725:2022.

Al trasferimento dei beni sarà redatto un formale "verbale di consegna" che dovrà essere debitamente sottoscritto dalle parti. Al verbale di consegna verrà allegato il Manuale d'Uso, Manutenzione e Sicurezza in lingua italiana e la certificazione della verifica di conformità effettuata in data 29.10.2025 dalla Società Arco Solutions S.r.l. su mandato della società Lab Service Analytica S.r.l.

Art. 5 - Durata del contratto

ARPAT cede in comodato gratuito per tutta la durata del progetto, di cui al decreto del Direttore generale n. 137 del 21.07.2025, i beni di cui all'art. 1. Tale progetto decorre a partire dal 22.07.2025 e fino al 21.07.2027.

Art. 6 - Sicurezza e Obblighi in Materia di Salute e Igiene sul Lavoro

Il Comodante consegna l'olfattometro dinamico (Modello LEO corredato dai componenti meglio specificati all'art. 1) in stato di perfetta efficienza e dichiara che lo stesso è conforme alle disposizioni legislative vigenti, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 81/08. Lo strumento è munito di marcatura CE ed è accompagnato dal relativo Manuale d'Uso, Manutenzione e Sicurezza in lingua italiana.

Ai sensi dell'Art. 73 del D.Lgs. 81/08, il Comodatario si impegna a far utilizzare l'attrezzatura esclusivamente a personale esperto, adeguatamente formato e addestrato sui rischi specifici derivanti dall'olfattometria dinamica (esposizione a miscele gassose). Il Comodatario dichiara che i soggetti incaricati dell'utilizzo ("Panelist" e operatori) hanno ricevuto specifica istruzione sulle procedure operative definite dalla norma UNI EN 13725:2022.

Il Comodatario si assume l'obbligo di integrare l'utilizzo dello strumento nel proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), con particolare attenzione alla gestione dei campioni odorigeni e ai protocolli di igiene e sicurezza previsti per i laboratori di analisi Linee Guida INAIL.

Ogni anomalia che possa compromettere la sicurezza degli operatori deve comportare l'immediata sospensione dell'uso e la comunicazione al Comodante.

Art. 7 - Manutenzione e verifiche periodiche

Restano ad esclusivo carico del Comodante le manutenzioni ordinarie e le richieste di manutenzione straordinaria, nonché le verifiche periodiche di taratura e sicurezza dell'olfattometro dinamico secondo quanto previsto nel contratto Full Risk, stipulato con la Società Lab Service Analytica S.r.l.

Il Comodatario, in qualità di custode temporaneo dell'attrezzatura, ha l'obbligo di:

- Segnalazione immediata: Informare tempestivamente il Comodante di qualsiasi anomalia, malfunzionamento o sospetto difetto di sicurezza riscontrato durante l'uso in attesa dell'intervento tecnico da parte della società Lab Service Analytica S.r.l. che sarà attività del Comodante;
- Fermo macchina: In caso di guasto o segnali di pericolo, il Comodatario deve sospendere immediatamente l'utilizzo dello strumento per evitare rischi ai "Panelist" o agli operatori.
- Accesso: Consentire al Comodante (o a tecnici da lui incaricati) l'accesso ai locali per l'esecuzione degli interventi manutentivi programmati o necessari.

Il Comodante non risponderà di infortuni o danni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura qualora il Comodatario non abbia provveduto alla tempestiva segnalazione di un guasto evidente o abbia continuato l'utilizzo nonostante il palese malfunzionamento.

È obbligo inderogabile del Comodatario verificare la sicurezza dell'attrezzatura prima del suo utilizzo da parte dei Panelist.

Art. 8 - Inadempimento del Comodatario

Se il comodatario non adempie agli obblighi del presente contratto, ARPAT può chiedere l'immediata restituzione dei beni, oltre ad un eventuale risarcimento del danno subito.

Art. 9 - Oneri

Fanno carico ad ARPAT le spese di trasporto, le spese per assistenza tecnica come previsto dal contratto Full- Risk sottoscritto da ARPAT con la Società Lab Service Analytica S.r.l.

Art. 10 – Osservanza di leggi e disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si richiamano le norme legislative, in particolare gli artt. 1803 – 1812 del Codice Civile, nonché le altre disposizioni vigenti in materia con particolare riferimento alla L.R. 77/04 e al relativo regolamento attuativo DPGR 23.11.05 n. 61/R.

Art 11 - Stipula, imposte e tasse

il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica mediante sottoscrizione con firma digitale, ai sensi dell'art.15, co.2-bis della legge n. 241/90, e trasmesso via posta elettronica certificata.

Il presente contratto è soggetto a imposta di bollo pari a € 16,00 assolta in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016. L'imposta è assolta da ARPAT, sarà rimborsata dal contraente in quota parte (100%) alla stipula del presente contratto a seguito di formale richiesta di rimborso come segue:

- il 50% a carico del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale
Via Santa Marta, 3
50139 Firenze
C.F. e P.IVA 01279680480
ed inviata a: dicea@pec.unifi.it
- il 50% a carico del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
Largo Brambilla, 3
50134 Firenze
C.F. e P.IVA 01279680480

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al D.P.R. 131/1986 e s.m. a cura e spese della Parte richiedente.

Per ARPAT:

Il Direttore generale – Dott. Geol. Pietro Rubellini*

Per il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale
Il Direttore - Prof. Gianni Bartoli*

Per il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
Il Direttore – Prof. Francesco Annunziato*

Per presa visione
il Responsabile dell'attività per DICEA
Prof. Riccardo Gori*

Per presa visione,
il Responsabile dell'attività per DMSC
Prof. Nicola Mucci*

"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, D.lgs 82/2005 e s.m, predisposto e conservato come nativo digitale e disponibile presso l'amministrazione."